



A.N.L.A./Onlus
Associazione Nazionale
Lavoratori Anziani

BILANCIO SOCIALE

*La grande
ricchezza solidale,
culturale, etica
della nostra
Associazione*

ROMA 31-12-2018



CARICHE CENTRALI

<i>Edoardo PATRIARCA</i>	<i>Presidente Nazionale</i>
<i>Adriana MAGLICA</i>	<i>Vice Presidente Vicario</i>
<i>Carlo Emilio AGAZZI</i>	<i>Vice Presidente</i>
<i>Terenzio GRAZINI</i>	<i>Segretario Generale</i>
<i>Letizia LOTITO</i>	<i>Vice Segretario Generale</i>
<i>Antonello SACCHI</i>	<i>Vice Segretario Generale</i>

CONSIGLIERI NAZIONALI

<i>Carlo Emilio AGAZZI</i>	<i>Vice Presidente Nazionale</i>
<i>Terenzio GRAZINI</i>	<i>Di diritto</i>
<i>Guido Roberto SATTA</i>	<i>Di diritto</i>
<i>Salvatore ALLEGRI</i>	
<i>Gennaro CASADEI</i>	
<i>Enrico CASINI</i>	
<i>Fiorenza CIULLINI</i>	
<i>Rosanna CORDAZ</i>	
<i>Mario COVA</i>	
<i>Emanuele FIUMANÒ</i>	
<i>Francesco MACILLO</i>	
<i>Adriana MAGLICA</i>	<i>Vice Presidente Vicario</i>
<i>Mauro MODOLO</i>	
<i>Claudio RUSSO</i>	
<i>Teresa SPAMPANATO</i>	
<i>Mario UBBIALI</i>	
<i>Walter ZANZANI</i>	

REVISORI DEI CONTI

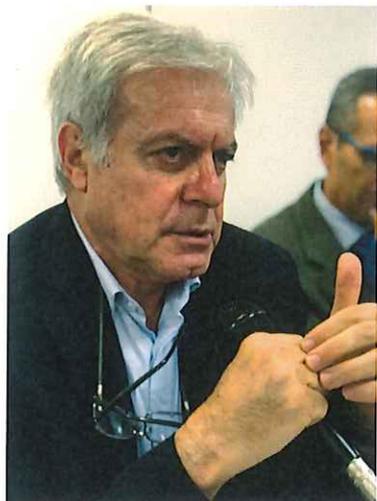
<i>Eugenio CERRA</i>	<i>Presidente</i>
<i>Franco CAVALLERO</i>	
<i>Enrico MESSANA D'ANGELO</i>	

PROBIVIRI

<i>Gino TOFFOLI</i>
<i>Antonino CASTELLO</i>
<i>Sergio PELLERANO</i>

STATUTARI

<i>Giancarlo BASSO</i>
<i>Aldo DE SANCTIS</i>
<i>Alfredo DURANTE</i>
<i>Ettore TIACCI</i>
<i>Walter ZANZANI</i>



PRESENTAZIONE DEL PRESIDENTE NAZIONALE

ANLA è centrale e essenziale alla vita del Paese: dobbiamo averne consapevolezza e riappropriarci di questo primato legato senza dubbio alla nostra originalità, l'essere noi "anziani d'azienda". Quanto più ci interesseremo alla società italiana nella quale viviamo e ogni giorno agiamo, tanto più la società si interesserà a noi. Nel 2019 taglieremo un grande traguardo, i 70 anni della nostra Associazione. Settanta anni sono certamente da celebrare ma non per rimpiangere un passato che è stato grande: settanta anni dalla fondazione sono un tesoro da capitalizzare per costruire un futuro concreto attraverso una presenza stabile nell'oggi della nostra società. Il legame con le imprese è quanto rende unica ANLA nello scenario nazionale e il volontariato, civile e/o assistenziale, è un bene prezioso per l'Italia e noi abbiamo risorse, capacità e energia per fare sempre di più. Due sono gli ambiti dove la nostra Associazione può concretamente concorrere a realizzare il Bene Comune, il volontariato e il welfare aziendale proprio per la nostra estrazione che è unica. Si fa associazione perché c'è una visione, perché abbiamo cose da fare e da dire, perché vogliamo aiutarci, creare amicizia e fraternità, perché vogliamo tener viva la nostra identità di gruppo o di lavoratori, perché vogliamo fare del bene al nostro Paese e questo possiamo farlo in tanti modi: volontariato, turismo sociale, attività culturale, dialogo con i giovani etc etc e altri ancora a seconda delle nostre capacità e della nostra inventiva. Associazione vuol dire anche esser orgogliosi di esser ANLA. Per vivere una vita felice, utile e importante, occorre fare qualcosa per gli altri, vivere un'esperienza di amicizia e di relazione. Il Volontariato si fa nei settori più vari ma la cosa più preziosa è che noi facendo questi gesti creiamo relazioni, amicizie. Non facciamo Associazione solo perché facciamo cose ma perché vogliamo diventare più amici, più vicini fra di noi e aiutarci. Questo è il miglior modo per vivere la vita in pienezza e stando insieme in ANLA questo potremmo riuscire a farlo. Pensiamo alla nostra associazione come a un cantiere aperto dove ci sarà spazio per tutti quelli che vorranno davvero impegnarsi e cambiare le cose. Così sarà bello essere in ANLA anche per coloro – e sono tantissimi – che non provengono dal mondo aziendale ma troveranno accattivante la nostra proposta, il nostro essere con gli anziani per la famiglia e per i giovani, per costruire il bene comune. Insieme dunque costruiamo il rilancio di ANLA, credendoci tutti.



SOMMARIO

Presentazione del Presidente Nazionale	3
Relazione al bilancio	5
BILANCIO AL 31.12.2018 STATO PATRIMONIALE	6
BILANCIO AL 31.12.2018 CONTO ECONOMICO	8
PREVENTIVO 2018 - CONTO ECONOMICO	10
NOTE DI CHIARIMENTO AL BILANCIO 2018	12
IDENTITÀ	14
Profilo giuridico soggettivo	
I valori e la “mission”	
Profilo Istituzionale	
STRUTTURA	14
La base associativa	
L'articolazione territoriale	
LA GOVERNANCE E I PROCESSI PARTECIPATIVI	15
Il sistema di governo e gli organi dell'associazione	
Processi partecipativi	
IL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE, IL CONTESTO E LE ATTIVITA'	15
Lo scenario socio economico	
Gli stakeholder	
Rapporti istituzionali	
Attività realizzate nel 2018	
Servizi erogati agli iscritti su base centrale e territoriale	
Convenzioni	
LA DOTAZIONE PATRIMONIALE, LE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE E L'UTILIZZO	23
L'assenza di scopo di lucro	
La solidarietà	
I principali dati quantitativi	
Analisi e rendicontazione dell'utilizzo dei contributi 5 per mille	
La valorizzazione delle risorse gratuite	
LE ATTIVITÀ STRUMENTALI	25
Attività editoriali	
Sito istituzionale	
APPENDICE	26
PRESIDENTI REGIONALI	26
ALCUNE “ISTANTANEE” DELL'ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE NEL 2018	27



RELAZIONE AL BILANCIO

In considerazione delle particolari caratteristiche gestionali degli enti non commerciali, diventa sempre più importante assicurare la trasparenza dell'attività svolta al fine di verificare l'assolvimento della funzione sociale ed il perseguimento degli scopi statutari.

La legge sul terzo settore prevede che venga elaborata e pubblicata con un Decreto del Ministero del lavoro la modulistica alla quale si dovranno uniformare le organizzazioni "non profit".

ANLA ONLUS proseguendo nella pubblicazione del proprio bilancio sul sito www.anla.it vuole garantire con chiarezza di esposizione la trasparenza nell'utilizzo delle risorse sia verso l'interno e soprattutto verso l'esterno.

Il documento di bilancio che viene presentato risulta composto dallo *stato patrimoniale*, dal *conto economico*, dalle *note di chiarimento al bilancio 2018*, dal preventivo 2019 e dalla *relazione di missione*.

Tutte le attività di ANLA ONLUS sono conformi allo Statuto ed il bilancio elaborato come in precedenza in aderenza alla normativa vigente è stato redatto secondo principi di prudenza ed uniformandosi alle disposizioni di legge.

Per adeguare il bilancio alla normativa di cui all'art. 2424 del codice civile si è ritenuto opportuno indicare:

- Le immobilizzazioni al netto dei fondi di ammortamento
- Le perdite degli esercizi precedenti quale Fondo patrimoniale negativo
- I conti d'ordine sono stati eliminati. Il valore di euro 323,55 è rappresentato da una medaglia d'oro valutata al costo storico.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta, come detto, ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza temporale in considerazione della continuazione delle attività.

In particolare per le voci più significative i criteri di valutazione ed i principi contabili adottati sono stati i seguenti

- Crediti: sono iscritti in bilancio al loro valore netto di presumibile realizzo
- Debiti: sono iscritti in bilancio al loro valore nominale
- Disponibilità: sono iscritte al loro valore nominale
- Fondo indennità TFR: il fondo è calcolato secondo la legge 297 del 29.5.1982
- Contributo 5 per mille: calcolato sulla base delle scelte degli anni precedenti.

Nota sul Preventivo 2019

Il preventivo 2019 contempla per il terzo anno consecutivo un contributo straordinario della Fondazione Esperienza di euro 30.000 e prevede una raccolta fondi per le manifestazioni pari a euro 40.000. Verrà comunque attuata una politica di contenimento delle spese per l'importo previsto da queste due voci di bilancio.



STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

<i>Descrizione</i>		2018	2017
IMMOBILIZZAZIONI	€	23.901,86	182.113,98
DISPONIBILITA' DI CASSA	"	2.581,03	1.226,10
DISPONIBILITA' DI C/C	"	38.828,10	160.995,35
CREDITI V/ ASSOCIATI	"	15.158,20	41.594,50
CREDITI DIVERSI	"	286.933,96	256.348,57
DEPOSITI CAUZIONALI	"	3.070,33	3.070,33
ERARIO C/ IVA	"	10.429,80	8.848,20
RISCONTI ATTIVI	"	8.560,33	16.291,83
PERDITE ESERCIZI PRECEDENTI	"		76.744,87
	€	389.463,61	747.233,73
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	"	45.613,31	
	€	435.076,92	747.233,73
CONTI D'ORDINE	"		323,55
	€	435.076,92	747.557,28

PASSIVITÀ

<u>Descrizione</u>		2018	2017
FONDI PATRIMONIALI	€	-50.175,52	
FONDO AMMORT. IMM.	"		174.161,20
FONDO INDENNITA' TFR	"	225.102,96	218.912,90
DEBITI DIVERSI	"	52.401,14	95.233,16
DEBITI VERSO FORNITORI	"	84.804,84	104.061,45
RISCONTI PASSIVI	"	122.943,50	128.295,67
	€	435.076,92	720.664,38
AVANZO DELL'ESERCIZIO	"		26.569,35
	€	435.076,92	747.233,73
CONTI D'ORDINE	"		323,55
	€	435.076,92	747.557,28



CONTO ECONOMICO

COSTI

<i>Descrizione</i>		2018	2017
LAVORO DIPENDENTE	Sede centrale	€ 237.067,40	238.019,07
	Cuneo	" 16.731,66	16.649,95
ACCANTONAMENTO AL TFR		" 13.199,84	19.065,72
COLLABORAZIONI - CONSULENZE E PRESTAZIONI DI SERVIZI		" 108.972,05	125.388,17
LOCAZIONE UFFICI CENTRALI		" 39.942,09	42.310,98
SPESE ORGANI SOCIALI E ORGANIZZATIVE		" 21.391,48	19.218,63
SPESE MANIFESTAZIONI		" 34.670,87	17.067,48
SPESE GENERALI		" 58.579,06	78.672,64
CONTRIBUTI PER CONSIGLI REGIONALI		" 83.462,97	116.753,80
LOCAZIONE VIA OSTIENSE - C. R. Lazio		15.272,57	19.242,96
STAMPA PERIODICO.ESPERIENZA		" 177.664,51	224.238,70
TESSERE Anla		" 3.141,50	6.901,04
SEZIONE CENTRI ANZIANI		" 18.921,10	28.773,03
AMMORTAMENTO MOBILI E MACCHINE		" 8.850,92	2.650,92
IMPOSTE E TASSE		" 5.812,03	7.194,44
ONERI TRIBUTARI (iva su tiratura)		" 6.096,16	7.769,22
SOPRAVVENIENZE PASSIVE		" 420,73	1.597,61
BORSE DI STUDIO "Ing. R. Tucci"		" 2.000,00	5.000,00
DIALISI BOLOGNA		4.043,50	
CONTRIBUTI STRAORDINARI MIO DONO			3.500,00
RICERCA 4CHANGING			13.420,00
		856.240,44	993.434,36
AVANZO DELL'ESERCIZIO		"	26.569,35
		€ 856.240,44	1.020.003,71

RICAVI

<u>Descrizione</u>		2018	2017
QUOTE ASSOCIATIVE	€	489.447,07	747.570,50
PROVENTI DIVERSI Cuneo	"	16.731,66	16.649,95
INTERESSI ATTIVI	"	0,22	0,38
PROVENTI DIVERSI	"	56.874,57	45.218,07
FONDAZIONE ESPERIENZA			
Contributo locazione ufficio e prestazioni di servizi	"	10.400,00	10.400,00
Contributo 50% Borse di Studio "Ing. R. Tucci"	"		2.500,00
PUBBLICITA'	"	32.166,22	30.710,55
PRESTAZIONI SERVIZI - Sublocazione Via Ostiens		6.697,52	9.252,26
CENTRI ANZIANI		55.051,00	57.702,00
Contributo 5 per mille	"	140.000,00	100.000,00
AUSL BOLOGNA DIALISI		3.258,87	
		810.627,13	1.020.003,71
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO		45.613,31	
	€	856.240,44	1.020.003,71



PREVENTIVO 2019

COSTI

<i>Descrizione</i>			2019
LAVORO DIPENDENTE	Sede centrale	€	235.000,00
	Cuneo	"	17.000,00
ACCANTONAMENTO AL TFR		"	15.000,00
COLLABORAZIONI - CONSULENZE E PRESTAZIONI DI SERVIZI		"	120.000,00
LOCAZIONE UFFICI CENTRALI		"	40.000,00
SPESE ORGANI SOCIALI E ORGANIZZATIVE		"	20.000,00
SPESE MANIFESTAZIONI		"	40.000,00
SPESE GENERALI			50.000,00
CONTRIBUTI AI CONSIGLI REGIONALI PER LE ATTIVITA'			65.000,00
LOCAZIONE VIA OSTIENSE - C.R. Lazio		"	15.000,00
STAMPA PERIODICO ESPERIENZA		"	120.000,00
TESSERE Anla		"	2.500,00
IMPOSTE E TASSE		"	8.000,00
ONERI TRIBUTARI		"	7.000,00
			754.500,00
AVANZO DELL'ESERCIZIO		"	0,00
		€	754.500,00

RICAVI

<u>Descrizione</u>		2019
QUOTE ASSOCIATIVE	€	460.000,00
PROVENTI DIVERSI Cuneo	"	17.000,00
PROVENTI DIVERSI	"	30.000,00
FONDAZIONE ESPERIENZA Contributo locazione ufficio e prestazioni di servizi	"	10.000,00
RACCOLTA FONDI PER MANIFESTAZIONI	"	40.000,00
Contributo straordinario Fondazione Esperienza	"	30.000,00
PUBBLICITA'		35.000,00
CONTRIBUTO 5 PER MILLE		125.000,00
PRESTAZIONI SERVIZI - Sublocazione Via Ostiense	"	7.500,00
		754.500,00
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO		
	€	754.500,00



NOTE DI CHIARIMENTO AL BILANCIO 2018

(le cifre tra parentesi si riferiscono all'esercizio 2017)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

- Immobilizzazioni € 206.913,98 (182.113,98)

Spese di investimento per mobilia, arredi, attrezzature e varie macchine d'ufficio di proprietà dell'Associazione ed utilizzati negli uffici della sede centrale e delle sedi periferiche. Per € 2.582,28 sono relative alla testata "Esperienza". L'aumento di € 24.800,00 è dovuto all'acquisto del furgone Fiat Talento destinato al trasporto dei dializzati a Bologna.

- Disponibilità di cassa € 2.581,03 (1.226,10)

- Disponibilità di conto corrente € 38.828,10 (160.995,35)

Unicredit Ag. 658 c/ 400215524	€	18.813,01
Unicredit c/ 400221880 – Edizioni	"	2.644,90
Banca Patrimoni	"	5.614,30
Banca Patrimoni – Sezione Centri Anziani	"	770,83
Banca Sella – Sede di Biella c/ T1 52 84326708	"	6.971,19
Amm.ne PP.TT. c/c/post.n. 77884005	"	2.762,80
Unicredit c/103577457 - Pagonline	"	1.251,07

- Crediti verso associati € 15.158,20 (41.594,50)

Per quote di competenza del 2018 non ancora riscosse, per ritardo nei versamenti alla data del 31.12.2018.

- Crediti diversi € 286.933,96 (256.348,57)

trattasi di fondi spese, di anticipazioni e contributi a credito Anla, accertati di diritto ma non ancora incassati. L'importo più rilevante di € 199.694,02 è relativo al 5 per mille 2017 e 2018

- Depositi cauzionali € 3.070,33 (3.070,33)

- Risconti attivi € 8.560,33 (16.291,83)

per euro 6.626,33 trattasi della quota di locazione pagata nel 2018 di competenza dell'esercizio 2019, per euro 1.400,00 per quota costo tessere 2019, per euro 537,00 per polizza assicurativa SARA decorrente dal 1.1.2019.

- Perdite esercizi precedenti € 50.175,52 (76.744,87)

residuo disavanzo al 31.12.2017.

PASSIVITÀ

- Fondo ammortamento immobilizzazioni € 183.012,12 (174.161,20)

- Fondo indennità T.f.r. € 225.102,96 (218.912,90)

aumenta di euro 6.190,06 per la quota a carico dell'esercizio al netto di euro 7.003,78 già in precedenza accantonate in eccedenza.

Il fondo é calcolato in base all'effettivo impegno verso i singoli dipendenti secondo la legge 297 del 29.5.1982.

- Debiti diversi € 52.401,14 (95.233,16)

Sono iscritti al valore nominale e riguardano principalmente debiti verso collaboratori, i rapporti con l'Inps e la Concessione di Roma per ritenute da versare.

- Debiti verso Fornitori € 84.804,84 (104.061,45)

- Risconti passivi € 122.943,50 (128.295,67)

Quote associative di competenza degli esercizi successivi incassate entro il 31.12.2018, per euro 96.278,50 riguardano le quote del 2019.

CONTO ECONOMICO

COSTI

- **Lavoro dipendente** € 237.067,40 (238.019,07)
Retribuzioni dei 7 dipendenti dell'Associazione e relativi contributi INPS e INAIL.
- **Accantonamento per trattamenti di fine rapporto** € 13.199,84 (19.065,72)
Per le quote maturate nell'anno del TFR, conteggiate secondo la normativa in vigore.
- **Collaborazioni, consulenze, prestazioni di servizi** € 108.972,05 (125.388,17)
Spese per contratti di collaborazione coordinata e continuativa, consulenze professionali e giornalistiche, prestazioni saltuarie, legali e notarili.
- **Locazione uffici centrali** € 39.942,09 (42.310,98)
- **Spese organi sociali e organizzative** € 21.391,48 (19.218,63)
Trattasi di rimborsi spese per l'attività della Presidenza nazionale e degli organi statutari, comprese le spese di assicurazione dei "Quadri Anla"
- **Spese manifestazioni** € 34.670,87 (17.067,48)
riguardano le riunioni del Consiglio direttivo nazionale (9.3 – 23.11)
e dell'assemblea a Bordighera del 12/14 ottobre
- **Spese generali** € 58.579,06 (78.672,64)
- **Contributi per Consigli Regionali** € 83.462,97 (116.753,80)
- **Stampa Periodico Esperienza** € 177.664,51 (224.238,70)
per n° 9 numeri di Esperienza e 317.000 copie oltre a 40.000 copie del Vademecum soci 2018
- **Tessere Anla** € 3.141,50 (6.901,04)
- **Imposte e tasse** € 5.812,03 (7.194,44)
IRAP
- **Oneri tributari** € 6.096,16 (7.769,22)
riguardano l'IVA assolta dall'Anla in quanto editore, in regime speciale ai sensi dell'art. 74
1° comma lettera c) Legge 633/1972.
- **Sopravvenienze passive** € 420,73 (1.597,61)

RICAVI

- **Quote associative** € 489.447,07 (747.570,50)
- **Interessi attivi** € 0,22 (0,38)
- **Proventi diversi** € 56.874,57 (45.218,07)
Per contributi vari alle attività associative compreso il contributo della Fondazione Esperienza di euro 30.000,00
e del Consiglio regionale Emilia Romagna di euro 17.726,71.
- **Contributo 5 per mille 2018** € 140.000,00 (100.000,00)
Importo previsto sulla base delle scelte degli anni precedenti.



IDENTITÀ

PROFILO GIURIDICO SOGGETTIVO

A.N.L.A. Associazione Nazionale Lavoratori Anziani è un'Associazione di Promozione Sociale (APS) ai sensi e per gli effetti della Legge 383 del 7 dicembre 2000 cui è stata riconosciuta la qualifica di ONLUS ai sensi del d.lgs 460 del 4 dicembre 1997. È costituita, sotto il profilo civilistico, come Associazione ai sensi dell'art 14 e ss. del codice civile ed è riconosciuta quale persona giuridica ai sensi del DPR 361 del 10 febbraio 2000 iscritta nel registro prefettizio di Roma delle Persone Giuridiche al n° 988/2014. Sotto il profilo tributario A.N.L.A. è da considerarsi un ente di tipo associativo ai sensi dell'art 148 del TUIR ed un Ente non commerciale ai sensi dell'art. 73 sempre ai sensi del TUIR.

I VALORI

A.N.L.A., Associazione Nazionale Lavoratori Anziani, è costituita dai lavoratori anziani delle aziende italiane. Essi sono parte di questa storica Associazione perché hanno ancora voglia di contribuire a “costruire” la nostra società dopo aver tanto lavorato nelle aziende, perché riconoscono nel lavoro, nella professionalità, nell'esperienza un valore. Vogliono così far sentire la loro voce per tutelare i diritti e la figura delle persone anziane, o meglio, dei “più avanti in età” perché sono convinti che nel dialogo fra le generazioni possono scaturire solo fattori positivi di progresso e crescita sociale.

PROFILO ISTITUZIONALE

A.N.L.A. nasce nel 1949. Vi aderiscono Gruppi aziendali a dimensione nazionale e locale di lavoratori anziani di realtà industriali grandi e piccole.

L'Associazione è presente con propri delegati nelle Commissioni regionali e in quella nazionale presso il Ministero del Lavoro per il conferimento ai lavoratori più meritevoli della onorificenza della Stella al Merito del Lavoro.

L'Associazione è impegnata in ricerche, studi, convegni, proposte di legge, petizioni popolari, convenzioni di carattere sanitario, assicurativo, finanziario, commerciale e turistico a favore dei tesserati. La presenza sul territorio italiano è assicurata attraverso sedi regionali e provinciali dove i tesserati e i loro familiari possono usufruire di servizi ed assistenza in materia previdenziale, legale, sanitaria, assicurativa e per iniziative di turismo e tempo libero.

I componenti di A.N.L.A. sono particolarmente attivi sul territorio nazionale per quanto riguarda il volontariato: dall'Emilia, dove assicurano il trasporto di persone dializzate dall'abitazione all'Ospedale Maggiore di Bologna e viceversa, alle Marche, dove i volontari effettuano attività di clown-animazione presso R.S.A. della regione, dalla Toscana dove i nostri volontari sono attivi nell'ambito culturale con la creazione di premi letterari e mostre, alla Sicilia.

STRUTTURA

LA BASE ASSOCIATIVA

Sono “Associati A.N.L.A.” le associazioni seniores di 144 grandi gruppi aziendali e territoriali a valenza locale e in questa accezione A.N.L.A. è una associazione di secondo livello. I soci delle citate strutture associate acquisiscono la qualifica di tesserato A.N.L.A.

Acquisiscono inoltre la qualifica di tesserato ANLA alcune migliaia di soci che aderiscono direttamente ad ANLA senza alcuna appartenenza a gruppi aziendali: essi vengono coordinati dalle sedi provinciali. Sono inoltre affiliati ad ANLA alcuni Centri Sociali Anziani.

	TESSERATI 2018	Al 01.01.2019
Valle d'Aosta	26	28
Piemonte	4.351	3.530
Lombardia	10.922	10.046
Trentino Alto Adige	108	120
Friuli Venezia Giulia	3.639	3.434
Veneto	2.595	2.574
Liguria	2.105	2.053
Emilia Romagna	1.608	1.549
Toscana	1.987	2.001
Umbria	108	103
Marche	199	191
Abruzzo	386	225
Molise	18	11
Lazio	2.633	2.777
Campania	1.288	1.327
Basilicata	21	23
Puglie	223	215
Calabria	74	71
Sicilia	537	614
Sardegna	64	62
TOTALE	32.892	30.954

Possono essere associati ad ANLA:

- i Gruppi o le Associazioni di lavoratori seniores, in servizio o in quiescenza, con almeno 15 iscritti, retti da un proprio statuto la cui formulazione sia coerente con le finalità e gli indirizzi di ANLA.
- Formazioni organizzative a livello regionale/provinciale o interprovinciale (Gruppi territoriali ANLA con almeno 15 iscritti ordinari) composti da seniores in servizio o in quiescenza di Aziende o Enti pubblici privi di gruppo costituito, lavoratori seniores autonomi e di altri lavoratori che comunque condividono le finalità di ANLA.
- Le associazioni e/o enti che, condividendone i principi e le finalità, aderiscono ad ANLA per estendere ai propri iscritti i suoi servizi.

L'articolazione territoriale

ANLA è presente su tutto il territorio nazionale e organizzata in:

- Sede Centrale (Presidenza Nazionale)
- Sedi regionali (ruolo della sede)
- Sedi Provinciali o Interprovinciali (ruolo della sede)

LA GOVERNANCE ED I PROCESSI PARTECIPATIVI

Il sistema di governo e gli organi dell'associazione

Sulla base dello Statuto approvato nel novembre 2015 sono Organi di ANLA di natura elettiva da parte della base associativa:

- Assemblea degli Associati
- Consiglio Regionale
- Comitato Provinciale o Interprovinciale

Sono Organi di ANLA eletti/nominati:

- Presidente Nazionale eletto dall'Assemblea
- Consiglio Direttivo Nazionale eletto dall'Assemblea
- Comitato Esecutivo nominato dal Consiglio Direttivo Nazionale
- Collegio dei Revisori dei Conti eletto dall'Assemblea
- Collegio dei Probiviri eletto dall'Assemblea
- Collegio degli Statutari nominato dall'Assemblea su proposta del Presidente
- Consulta dei Presidenti Regionali nominati dall'Assemblea

Sono cariche di ANLA :

- Vice Presidenti Nazionali
- Segretario Generale
- Vice Segretari Generali
- Presidente di Consiglio Regionale
- Presidente di Comitato Provinciale o il Fiduciario

L'organo supremo dell'Associazione è l'Assemblea degli Associati che delibera per referendum o convocazione formale (ordinaria o straordinaria); la convocazione formale è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno per l'approvazione del rendiconto annuale preventivo e consuntivo o ogniqualvolta il Presidente o il Consiglio lo ritengano opportuno, oppure quando richiesto con motivazione da almeno un decimo degli associati a norma dell'art.20 del Codice Civile.

I PROCESSI PARTECIPATIVI

Tutti gli organi eletti o nominati (ad esclusione dell'Assemblea degli Associati) nonché le cariche di ANLA hanno durata triennale, sono assegnate ad iscritti e rieleggibili; per motivi straordinari l'Assemblea degli Associati può decidere una "prorogatio" temporalmente definita.

Le regole di funzionamento degli organi dell'Associazione, come pure i rapporti fra gli organi stessi, trovando radice nello statuto dell'Associazione sono espresse dal "Regolamento" di ANLA il cui testo è stato modificato in occasione dell'Assemblea ordinaria Roma, 14 maggio 2018 Repertorio n. 10973 - Raccolta 731 | Notaio D'Ettore Maria Raffaella, Registrato a Roma 5, Atti pubblici il 31-05-2018 n. 7692.

La comunicazione, sia ascendente che discendente, fra la base dei tesserati e gli organi di governo avviene sempre per il tramite dei rappresentanti delle strutture associate.

IL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE, IL CONTESTO E LE ATTIVITA'

LO SCENARIO SOCIO-ECONOMICO

Il protagonismo delle fasce anziane della popolazione trova nella dimensione demografica una delle sue rappresentazioni più immediate, ma non del tutto esaustive. Di esso, infatti, si ha traccia ben visibile anche in ambiti più tangibili e direttamente connessi alla sfera economica.

Sempre più distintamente gli anziani da soggetto passivo delle politiche di cura e assistenza, da fascia considerata fin troppo sbrigativamente "debole" e "consumatrice" netta di risorse pubbliche, stanno mutando poco a poco i loro connotati fino a riequilibrare, quando non proprio a ribaltare talvolta, la percezione che si ha di loro e il ruolo ad essi riconosciuto all'interno della società.

È questo un processo che è possibile riscontrare nei più disparati ambiti, alimentato dal forte desiderio di relazionalità, coinvolgimento, impegno e altruismo che sempre più connota le fasce anziane della popolazione, e che trova sbocco grazie alla vitalità e alle energie che li animano. Se la voglia di impegnarsi e attivarsi appare per nulla scalfita dall'avanzare dell'età, piena conferma trovano il mercato spirito di solidarietà e la forte dedizione alla famiglia che tradizionalmente contraddistinguono l'universo anziano, per il quale continuano a rappresentare dei capisaldi per la vita quotidiana e per i progetti futuri.

Nel 2012 sono stati quasi un milione, vale a dire poco meno del 10% della popolazione over 65, gli anziani che hanno svolto attività gratuita di volontariato o partecipato a riunioni nell'ambito delle organizzazioni. Una quota in costante crescita, considerato che rispetto al 2007, se il numero dei volontari in Italia è aumentato di circa il 6%, tra gli anziani si è registrato un incremento quattro volte superiore (pari a circa 200 mila persone) a testimonianza del ruolo sempre più attivo che questi hanno nella società. Ma il volontariato rappresenta solo una delle attività altruistiche svolte dagli anziani; spiccano, infatti, anche la tendenza a versare soldi ad organizzazioni e associazioni di volontariato o in beneficenza, che accomuna oltre il 54% dell'universo considerato, e la partecipazione e il coinvolgimento nella soluzione dei problemi della comunità cui l'anziano fa riferimento.

Se famiglia e volontariato sono i campi in cui l'impegno sociale degli anziani si concretizza più diffusamente, al tempo stesso emerge una sfera fatta di relazioni e interessi personali, amicizie, cura di sé e progettualità altrettanto importante. E ciò è vero tanto per il contributo immediato in termini di benessere psico-fisico e relazionale dell'anziano, quanto in una logica "difensiva", tesa a prevenire i disturbi tipici dell'età anziana e mantenerne la vitalità.

Non va inoltre sottovalutato che anche il mercato guarda oggi ai consumatori più maturi con interesse crescente. Oltre all'evidente crescita in termini quantitativi, a rendere particolarmente attraenti i consumatori anziani agli occhi del mercato concorrono, da un lato, la maggiore tenuta economica di questa fascia di popolazione durante la crisi, e dall'altro, un processo, di più lungo corso, che ha visto la ricchezza concentrarsi sempre più nei nuclei con capofamiglia anziano. È radicalmente mutato lo stile di vita, il rap-

porto con la tecnologia e i consumi in generale: gli anziani oggi consumano e sono meno frugali, e inoltre tengono in grossa considerazione il divertimento, i viaggi, la salute, ma anche il sociale.

È quello riferito agli anziani un universo vivo e vegeto, che non rinuncia neppure alle tecnologie: oltre un quinto degli over 65 naviga sul web e il 15,7% lo fa abitualmente; quasi uno su dieci ha l'account su Facebook, circa il 10% ha utilizzato internet per svolgere operazioni bancarie, il 7,3% per disbrigare pratiche con uffici pubblici, il 7% per fare acquisti, il 4,4% per organizzare e prenotare un viaggio. Ovviamente si tratta di soglie ben lontane da quelle riferite al resto della popolazione, ma che al tempo stesso dimostrano una vitalità tecnologica delle fasce più anziane della popolazione che è tutt'altro che trascurabile, anche alla luce del loro essere nativi non digitali. Se dunque sono pronti a cogliere le immense opportunità di informazione, cultura e servizi che le tecnologie e la rete rendono disponibili, e al tempo stesso mostrano un forte vitalismo nel mercato, di contro emerge una viva quanto consapevole preoccupazione verso quelli che sono i rischi derivanti dall'essere in ogni caso soggetti deboli, specialmente al cospetto di un mercato che si è fatto complesso, ma dove peraltro le tutele non sempre si dimostrano all'altezza dei rischi potenziali. Tra le preoccupazioni che mediamente riscuotono una certa diffusione tra gli anziani vi è, infatti, anche quella di essere vittime di reati di vario genere. La debolezza degli anziani, ancora più avvertita quando costoro vestono i panni dei "consumatori", si concretizza in una serie di condizioni che li espone a rischi oggettivamente maggiori quando questi interagiscono col mercato, e in particolare quando esso è virtuale, online, oppure a fronte di pratiche commerciali borderline, quando non del tutto scorrette. Truffe e frodi informatiche si stanno rivelando un terreno particolarmente fertile per i malintenzionati che adescano tramite i mezzi più subdoli e le tecniche più raffinate le ignare vittime, che subiscono danni economici e strascichi psicologici anche notevoli. Dall'altro, non è difficile immaginare quanto siano proprio gli anziani la categoria più esposta alle truffe, e nel caso di quelle online proprio in ragione della loro tendenziale minore dimestichezza con la rete.

Il neovitalismo che gli over 65 esprimono, nelle molteplici forme descritte, si scontra tuttavia con l'assenza di un loro pieno protagonismo, di immagine e di ruolo, nella società. E ciò non tanto e non solo perché l'immagine veicolata dai media, e diffusa presso l'opinione pubblica, tenda ancora in troppi casi a coincidere con un identikit che poco ha a che vedere con la terza e quarta età di "nuova generazione"; ma soprattutto perché il potenziale di energie e valori di cui oggi il mondo dell'anziano è portatore rischia di disperdersi in un fiorire di iniziative che "non fanno massa critica", che non si coagulano.

È importante che il Paese oggi riconosca il ruolo dell'anziano, non per inutili quanto inappropriate rivendicazioni di ruolo, ma soprattutto perché solo a partire dalla consapevolezza del contributo che gli anziani danno è possibile stimolare ancora di più il loro attivismo e il loro impegno sociale nelle sue molteplici forme, con effetti positivi non solo sulla loro dimensione di vita, privata e sociale, ma sul-

l'intera collettività più in generale. Appare, pertanto, utile avviare un percorso di collaborazione tra i tanti soggetti di rappresentanza che popolano l'universo dell'anziano attivo, la cui dispersione in una pluralità di sigle e contenitori impedisce di dare voce a quelli che sono gli interessi reali e condivisi dei propri iscritti.

GLI STAKEHOLDER

Un'associazione con le caratteristiche di ANLA attiva e coltiva relazioni con molteplici interlocutori al fine di realizzare le proprie finalità incrementando la visibilità interna/esterna, sviluppando rapporti con Istituzioni ed Enti pubblici e privati e potenziando la base associativa.

Il risultato atteso da questa attività relazionale è, senza dubbio, quello di generare un coinvolgimento degli stakeholder per acquisire pareri, feedback, indicazioni e proposte utili a migliorare la qualità e l'efficacia dell'azione di ANLA, in particolare per quanto attiene i servizi offerti.

SIGNIFICATIVI INTERLOCUTORI E LE PRINCIPALI AZIONI SVOLTE DA ANLA

TESSERATI Coinvolgimento in organi sociali, progetti, erogazione servizi, attività ludiche e culturali, viaggi, eventi, incontri, comunicazione (Esperienza ed altra attività editoriale), sito, social network, email, corrispondenza.

GRUPPI AZIENDALI Partecipazione agli Organi Sociali a livello centrale e territoriale, coordinamento generale nelle attività d'istituto, partecipazione alla pianificazione dell'attività operativa, erogazione di servizi centralizzati

GRUPPI TERRITORIALI GRUPPI PROVINCIALI Partecipazione agli Organi Sociali, coordinamento generale nelle attività d'istituto, partecipazione alla pianificazione dell'attività operativa, erogazione di servizi centralizzati

ISTITUZIONI PUBBLICHE Ministero del Lavoro, Ministero dell'Economia

ASSOCIAZIONI La costituzione di un Patto Federativo a tutela degli anziani è stata avviata in virtù della necessità di mantenere un elevato livello di attenzione ai mutamenti ed alle attese che in Italia coinvolgono la figura dell'anziano.

INDUSTRIA E SERVIZI Direzione Risorse Umane delle aziende di riferimento dei grandi gruppi aziendali

DIPENDENTI A.N.L.A. 8 dipendenti di cui 2 quadri 4 uomini e 4 donne 2 collaboratori fissi

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE Attraverso la presenza del Responsabile stampa e comunicazione, ANLA partecipa a momenti istituzionali importanti quali la Conferenza stampa di fine anno del Presidente del Consiglio, a eventi culturali di rilievo nazionale quali la presentazione del Rapporto Censis, a tavoli internazionali di giornalisti come la Sala Stampa della Santa Sede o alle iniziative del Parlamento Europeo in Italia.

Rapporti istituzionali

Alla luce dello scopo sociale dell'Associazione, il presidente nazionale di ANLA apre ogni anno al Quirinale la Festa del Lavoro alla presenza del Capo dello Stato prendendo la parola per una breve e significativa relazione sulla situa-

zione dei lavoratori anziani in Italia. ANLA vi partecipa non solo in forza di una legge, la n. 143 del 5 febbraio 1992, che la lega alle modalità con cui sono scelti i neo Maestri del Lavoro, quanto soprattutto per l'essere e con orgoglio i tesserati ANLA dei "lavoratori anziani", cioè uomini e donne che hanno contribuito con il proprio lavoro allo sviluppo del nostro Paese.

ANLA Onlus iscritta nel registro delle Lobby istituito dalla Camera dei deputati

Si tratta di attività di rappresentanza di interessi nei confronti dei membri della Camera dei deputati, attività così definita in sede di regolamento parlamentare: "Per attività di rappresentanza di interessi si intende ogni attività svolta nelle sedi della Camera dei deputati professionalmente dai soggetti iscritti nel registro dell'attività di rappresentanza di interessi attraverso proposte, richieste, suggerimenti, studi, ricerche, analisi e qualsiasi altra iniziativa o comunicazione orale e scritta intesa a perseguire interessi leciti propri o di terzi nei confronti dei membri della Camera dei deputati". ANLA Onlus da subito nel corso del 2017 ha chiesto e ottenuto l'iscrizione al registro delle lobby istituito dalla Camera dei deputati. La nostra Associazione ha così immediatamente colto la potenzialità di questo registro che intende regolare l'attività di lobby, di portatore di interessi, e siamo stati inseriti fra i primi in questo speciale registro che è consultabile online all'indirizzo http://www.camera.it/rappresentanti_diinteressi_registro_rappresentanti.html

La nostra adesione è diretta conseguenza del nostro essere ANLA Onlus, del nostro stare insieme per "adoperarsi perché in ogni sede ed in ogni occasione siano tutelati la dignità, gli ideali ed i legittimi interessi dell'Anzianato del Lavoro" come recita il nostro Statuto. Saremo presenti accanto ai nostri rappresentanti – e ne diamo puntuale informazione su Esperienza e sulla newsletter - per una concreta azione di difesa e di promozione dell'anzianato attivo e del potenziale che in termini di volontariato, consiglio, esperienza, capacità oggi in Italia i "più in là con gli anni" rappresentano.

ALCUNE SIGNIFICATIVE INIZIATIVE DI ANLA ONLUS NEGLI ANNI PASSATI

• Proposta di legge d'iniziativa popolare: nuove disposizioni su reversibilità e perequazioni delle pensioni

Presentata alla Camera dei Deputati il 1 giugno 1999 accompagnata da 85.273 firme, debitamente controllate e convalidate. Successivamente assegnata all'esame dell'XI Commissione Lavoro col n. 6098. Nella finanziaria 2001 furono accolti, su proposta della medesima Commissione, l'articolo sul divieto di cumulo, e in parte la perequazione automatica delle pensioni. Purtroppo non fu preso in considerazione, per forti opposizioni interne, l'articolo sulla reversibilità delle pensioni. La presentazione delle firme fu accompagnata da un Convegno tenutosi al Cinema Barberini a Roma cui aderirono oltre sessanta fra deputati e senatori parlamentari di ogni fede politica e parteciparono personalmente numerosi parlamentari, tra i quali Giulio Andreotti, il Vice Presidente della Camera, Carlo Amedeo

Giovanardi, il vice presidente del parlamento europeo, Guido Podestà, il Ministro L. Turco.

• Proposta di legge d'iniziativa popolare (ai sensi della legge 25/5/1970, n. 352 in applicazione dell'art. 71 comma 2° Costituzione)

Nuove disposizioni sulla perequazione automatica dei trattamenti di pensione nei settori privato e pubblico, sulla pensione ai superstiti e delega al governo per le pensioni c.d. d'annata.

• Raccolta di firme sulla perequazione delle pensioni (2008)

Il Comitato Promotore composto da ANLA, ANSE - Associazione Nazionale Seniores Enel, UGAF - Associazione Seniores Aziende Fiat, Fondazione Esperienza, ha presentato il 31 ottobre 2007 alla Corte di Cassazione una proposta di legge di iniziativa popolare, segnale forte e deciso di sensibilizzazione al governo, ai partiti ed all'opinione pubblica sui problemi previdenziali: la pensione non è un regalo ma il frutto di contributi versati durante tutta una vita di lavoro.

Gli obiettivi principali dell'iniziativa:

- 1 La perequazione delle pensioni.
- 2 L'attenuazione dell'incumulabilità per effetto del reddito proprio per le pensioni di reversibilità.
- 3 La rivalutazione delle pensioni di annata.

Le firme raccolte su tutto il territorio nazionale a sostegno dell'iniziativa sono state 74.646 e il 3 giugno 2008 i rappresentanti del Comitato promotore le hanno consegnate al Senato della Repubblica.

ATTIVITÀ

Il 2018 si è caratterizzato come anno di transizione per il rinnovo delle cariche sociali in risposta alle mutate esigenze dei tempi, caratterizzati dalla incipiente riforma del Terzo Settore e dalla necessità di rinnovamento anche radicale mostrato dalla nostra Associazione, giunta alle soglie del settantesimo anno di vita.

ASSEMBLEA ELETTIVA

Il 12 ottobre 2018 a Bordighera presso la Casa per Ferie ATM si è riunita l'Assemblea elettiva per il rinnovo delle cariche sociali, evento che visto presenti o rappresentati il 90,14 % degli aventi diritto. Sono stati designati presidente dell'Assemblea Sergio Gazzano e scrutatori Letizia Lotito, Roberta Greco, Annalisa Gatti. In apertura dei lavori il Vice Presidente Vicario uscente Vincenzo D'Angelo ha rivolto un caloroso saluto agli intervenuti ringraziandoli per la nutrita presenza. L'Assemblea ha approvato all'unanimità la proposta del segretario generale Terenzio Grazini di determinare in 15 il numero dei membri eletti del Consiglio Nazionale a cui si aggiungono due consiglieri di diritto (Edison e Fondazione Esperienza) e il presidente nazionale. In Assemblea è stato ricordato l'on. Andrea Borruso, presidente nazionale ANLA dal 14.3.1989 al 29.10.1996, recentemente mancato, con un minuto di silenzio. Dopo il saluto del presidente di Fondazione ATM, Giuseppe Natale, l'Assemblea ha eletto per acclamazione Edoardo Patriarca presidente nazionale per il triennio 2019/2021. Il Presidente Patriarca nel ringraziare per l'attestazione di stima, con spi-

rito di fattiva collaborazione si è dichiarato pronto a svolgere il ruolo di presidente nazionale come servizio all'Associazione e al Paese e ha aggiunto delle brevi considerazioni annunciando da subito l'intenzione di celebrare il 70esimo anniversario della fondazione di ANLA nel 2019. Altri punti toccati dal presidente Patriarca sono stati la riforma del Terzo Settore che imporrà di modificare lo Statuto e il valore dell'associazionismo, fatto di volontariato e gratuità, e questo può essere comunicato ai più giovani. Il legame con le imprese, ha ribadito il presidente Patriarca, è quanto rende unica ANLA nello scenario nazionale: un'associazione come la nostra può essere un ponte importantissimo nel Paese fra società e imprenditori. Obiettivo del presidente nazionale è far sì che gli imprenditori abbiano ANLA come punto di riferimento. Infine, ha sottolineato il presidente Patriarca, è auspicabile garantire che ANLA sia presente sul territorio e questo sarà possibile con una struttura agile e funzionale. L'Assemblea ha approvato le candidature alle presidenze regionali. Tenuto conto della diminuzione dei tesserati e delle difficoltà organizzative, in alcune regioni non sussistono, al momento, le premesse per la nomina di un Presidente regionale. Pertanto, fermo restando l'impegno di ANLA di favorire la ricostituzione di presidi regionali restano confermati, ove presenti, i Presidenti/Fiduciari provinciali di Piemonte /Valle d'Aosta; Trentino Alto Adige; Emilia Romagna; Lazio; Umbria; Abruzzo/Molise; Puglia; Calabria, Sardegna. Per la elezione del Consiglio nazionale il Presidente dell'Assemblea ha proclamato eletti tutti i 15 candidati e ha dato lettura della composizione del Consiglio Nazionale.

BORDIGHERA, IL CONVEGNO

Il convegno nazionale "Anziani oggi: tradizione, silver economy e volontariato" si è svolto il 13 ottobre a Bordighera: il Capo dello Stato ha destinato, quale suo premio di rappresentanza, al Convegno nazionale la medaglia del Presidente della Repubblica. Abbiamo riflettuto insieme sul significato oggi della presenza degli anziani nella società, da un punto di vista valoriale nei confronti della società stessa e da un punto di vista più intimo, cioè come l'anziano percepisce se stesso. Non possono mancare un doveroso ringraziamento al Comune di Bordighera per la collaborazione concessa a livello di materiale fotografico e contenutistico per far conoscere la bellezza del luogo, e alla cittadinanza bordigotta che ci hanno simpaticamente accolti, alla Fondazione ATM e alla Casa per Ferie ATM di Bordighera con il suo direttore Adriano Biancheri e tutto il suo staff per la cortesia, l'ospitalità e la professionalità con cui ci hanno seguito nei giorni di nostra permanenza. Grazie ai relatori del Convegno, a cominciare dalla prof.ssa Maria Rita Parsi che non ha voluto mancare all'appuntamento con la nostra Associazione dove si sente accolta come in famiglia, come ha ricordato nel corso del suo intervento che ha catturato l'attenzione del pubblico presente. Grazie al dott. Marco Grillo che ci ha aiutato a comprendere cosa significa esattamente il welfare aziendale e cosa un'Associazione come la nostra può fare in questo ambito grazie all'apporto dei volontari e al dottor Mauro Fontana che ci ha fatto comprendere il peso eco-

nomico e sociale della Silver Economy, un settore in espansione destinato a essere sempre più importante in futuro. Ricordiamo i graditi saluti del sindaco della cittadina ligure Vittorio Ingenito della vice presidente della Regione Liguria Sonia Viale che ha tenuto un appassionato quanto interessante intervento sulla qualità della vita, sulla salute e sul welfare della Regione che ci ha ospitato.

BORSE DI STUDIO ING. RICCARDO TUCCI

Sono state assegnate le Borse di Studio intitolate alla memoria del presidente di ANLA Riccardo Tucci che ha guidato la nostra Associazione dal 1996 al 2012. La Commissione giudicatrice per la scelta dei premiati del concorso relativo all'anno scolastico 2017/2018, composta dal Presidente nazionale di A.N.L.A. Onlus Edoardo Patriarca, dal legale rappresentante della Fondazione Esperienza Terenzio Grazini, dal vice segretario generale A.N.L.A. Onlus Letizia Lotito in rappresentanza del segretario generale e dal direttore responsabile di Esperienza Antonello Sacchi, che funge da segretario della Commissione stessa, ha esaminato gli elaborati pervenuti dalle presidenze regionali A.N.L.A. Onlus di Lombardia, Emilia Romagna, Abruzzo, Molise per scegliere i vincitori meritevoli di premio, secondo i criteri precisati nel regolamento pubblicato a pag. 10/11 di Esperienza n. 3-4/2018. In base ai criteri di valutazione fissati nel regolamento, sono risultati vincitori delle borse di studio per l'anno scolastico 2017-2018 i seguenti studenti: CRIPPA LAURA (Emilia Romagna), con 100/100 e Lode e MALVICINI Martina (Lombardia), con 100/100. Si tratta della conclusione di un percorso nelle regioni italiane che ha visto in più anni premiare i figli e/o nipoti di nostri tesserati, in regola con l'iscrizione, diplomati con il miglior punteggio all'esame di maturità.

PROGETTO SEMPRE IN COMPAGNIA

La nostra Associazione ha visto premiare il proprio progetto dal Ministero del Lavoro che ha assegnato al progetto di ANLA Onlus oltre 250.000 euro per le attività in esso indicate. Difficoltà legate all'erogazione del credito hanno imposto lo slittamento dell'esecuzione del Progetto al 2019. Ricordiamo i passaggi fondamentali. Il 13 novembre 2017 è stato firmato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali l'atto di indirizzo con il quale sono stati individuati gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili attraverso il fondo di cui all'art. 72 del Codice del Terzo settore. E' stato pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro l'avviso – adottato con Decreto Direttoriale del 14 novembre 2017 dal Direttore Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese – che faceva seguito all'atto di indirizzo disciplinando modalità e termini di presentazione delle proposte progettuali, i criteri di valutazione e le modalità di assegnazione ed erogazione del finanziamento previsto per la realizzazione degli interventi. Vi potevano partecipare esclusivamente le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale e le fondazioni del terzo settore. Il 7 dicembre 2017 il progetto è stato presentato al Ministero del Lavoro.

Una sintetica presentazione del progetto.

Il Progetto presentato da ANLA Onlus e premiato dal Ministero del Lavoro ha come titolo "Sempre in compagnia". Il progetto avrà una durata di 15 mesi e fra gli obiettivi generali desidera promuovere: le pari opportunità e contribuire alla riduzione delle disuguaglianze; un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti; la salute e il benessere per tutti e per tutte le età. Le aree prioritarie di intervento individuate riguardano il contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento partecipato; il sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti; lo sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani e all'interno delle scuole.

Esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello delle singole regioni/territori

Il territorio italiano è caratterizzato da una sua intrinseca peculiarità per cui spesso bisogni e possibili rimedi sono legati alla specificità di una data zona. Tuttavia il carattere nazionale della nostra Associazione, il nostro presidiare il territorio con le nostre strutture, ci ha permesso di individuare nella solitudine degli anziani il principale pericolo che l'attuale contesto sociale nazionale si trova ad affrontare, solitudine che si concretizza assumendo caratteristiche proprie di ogni territorio: nella mancanza di punti di riferimento oggettivi (ad esempio in Veneto la lontananza di servizi e punti di aggregazione come le farmacie di prossimità); nella difficoltà di vivere in centri urbani troppo grandi al punto di diventare spesso estraniati (ad esempio in Lombardia e nel Lazio); nella solitudine degli anziani nelle RSA e nei territori duramente colpiti dal sisma del 2016 (ad esempio nelle Marche e in Abruzzo e in Friuli) e così via. In generale emerge la necessità di comunicare, socializzare, dialogare, vivere pienamente una vita di relazione da parte di persone si anziane ma in buona salute che hanno disponibilità di tempo e di forze per dare ancora un contributo al contesto sociale attuale, contributo in termini di welfare, di bene comune che altro non è che la vita dei nostri figli e dei nostri nipoti.

Idea a fondamento della proposta progettuale, anche attraverso una breve ricostruzione di contesto e di realizzazione a livello regionale/locale

La dimensione naturale della persona umana è la socialità: già Aristotele ci ricorda che l'uomo è un "animale politico" nel senso che ha nel suo DNA l'esigenza di stare insieme ad altri simili per formare comunità. Questa dimensione sociale che da millenni è propria dell'essere umano oggi non è immediatamente fruibile in eguale misura da ogni fascia della popolazione per la dinamicità dei contesti nei quali viviamo. Le relazioni interpersonali passano ormai anche attraverso la tecnologia e la capacità di avvalersi di determinati strumenti può essere discriminante nella qualità della vita e nell'instaurazione di relazioni. In particolare il gap tecnologico fra le generazioni, il "digital divide" (un tempo relativo alla difficoltà di accedere alla Rete, oggi concretizzato nella difficoltà di avvalersene) rischia di escludere le fasce più anziane della popolazione impedendo loro di utilizzare anche un semplice smartphone che invece, grazie ai progressi tecnologici, permetterebbe comunicazioni più serrate e dirette con i propri cari. La solitudine è la vera

malattia di questi anni e può essere combattuta a più livelli, come ad esempio nel consentire alla popolazione più debole, e dunque in particolare alla popolazione anziana, da un lato di tenersi in stretto contatto con le persone più care, di essere correttamente informate e, attraverso l'interazione, di poter segnalare particolari bisogni e dall'altro di sfuggire concretamente alla solitudine attraverso un percorso formativo che li stimoli a interagire intellettualmente e li ponga in comunicazione con le giovani generazioni in un'attività di collaborazione che li porti ad interagire in vista di un obiettivo e in un'attività di testimonianza nelle scuole secondarie superiori per condividere il bagaglio di esperienze accumulate. Si avvia così un circolo virtuoso che porta a una condivisione di intenti, di competenze: di conoscenze dai giovani verso i più anziani; di senso della vita e di esperienze con cui affrontare le sfide attuali dai più anziani verso i giovani. In sintesi, la proposta progettuale che ANLA Onlus presenta è rivolta a combattere la solitudine degli anziani, favorendone l'inclusione sociale, attraverso l'alfabetizzazione digitale che consenta loro di utilizzare gli smartphone e andare in Rete e attraverso la socializzazione concreta che si realizzi fra anziani, fra anziani e giovani, fra anziani e giovani e ospiti delle RSA. L'ambito di azione coinvolge anche le scuole per la testimonianza che gli anziani andranno a fare sui valori della vita e sull'importanza del volontariato. Si tratta di attività che tutelano e favoriscono l'invecchiamento attivo.

La proposta che ANLA Onlus desidera portare avanti è articolata nei seguenti tre punti:

I - Attività di clown-animazione e visita a RSA dei territori.
II - Alfabetizzazione digitale per consentire l'utilizzo dello smartphone.

III - Testimonianza nelle scuole secondarie superiori.

I tre punti, apparentemente indipendenti, si legano nelle attività di presidio del territorio effettuate da A.N.L.A. Onlus. I destinatari degli interventi

Secondo i dati Istat (2016) gli ultrasessantacinquenni sono 13,4 milioni, il 22% del totale della popolazione italiana. E' ragionevole pensare che i destinatari della nostra proposta siano circa il 20% della popolazione residente nelle regioni italiane indicate, destinatari sia attivi (a cui fare una proposta di volontariato) sia passivi (oggetto della nostra attività di volontariato).

CONVEGNO PATTO FEDERATIVO A TUTELA DEGLI ANZIANI

Il 20 marzo il Patto federativo a tutela degli anziani, alla cui fondazione ANLA ha concorso nel 2014, ha tenuto un convegno al Collegio Apostolico Leoniano in Roma dal titolo "I nonni nella società attuale" a cui hanno partecipato come relatori la psicopedagogista Maria Rita Parsi, la sociologa Ester Dini e il presidente di Feder.S.P.Ev. Michele Poerio. Il vice presidente vicario di ANLA ha portato un saluto e l'incontro è stato moderato dal direttore di Esperienza Antonello Sacchi.

FESTA DEL LAVORO, QUIRINALE

Come ogni anno, il presidente di ANLA ha partecipato alla Festa del Lavoro al Quirinale e ha tenuto l'intervento di apertura della manifestazione alla presenza del Capo dello

Stato. Ecco i punti fondamentali toccati dal vice presidente vicario Vincenzo D'Angelo, in carica in quel momento, e seguiti dai nostri rappresentanti nelle manifestazioni locali tenute sul territorio.

- Centralità del lavoro nella vita democratica del Paese, come sottolineato dall'articolo I della Costituzione di cui abbiamo appena festeggiato i 70 anni dall'entrata in vigore.

- ANLA Onlus ricorda le parole del presidente Mattarella pronunciate nel messaggio agli italiani del 31 dicembre 2017: "il lavoro resta la prima, e la più grave, questione sociale. Anzitutto per i giovani". Anche nel mondo del lavoro rimane centrale il dialogo fra le generazioni e i valori che più anziani possono trasmettere ai più giovani.

- ANLA Onlus è concretamente impegnata in tutto il territorio nazionale in azioni di volontariato tese a promuovere il welfare locale, a costruire il Bene Comune che altro non è che la vita dei nostri figli e dei nostri nipoti: ogni territorio cita le azioni in favore della collettività locale che vede impegnate le nostre strutture.

- In questa prospettiva di concreto impegno in favore della collettività, ANLA Onlus, seriamente preoccupata per l'invecchiamento demografico del Paese, chiede a più livelli una nuova attenzione alle politiche familiari, alla sicurezza della vita sociale, una promozione della natalità e della cultura della vita

MANIFESTAZIONI REGIONALI

La grande ricchezza della nostra Associazione è data dalla presenza sul territorio e dalla capacità dei nostri volontari di rispondere alle esigenze locali. Ecco una sintesi, non esaustiva ma significativa, attraverso la quale ringraziamo ognuno dei nostri per l'impegno dimostrato.

TOSCANA - Una poesia per la vita

La diciottesima edizione del concorso "Una poesia per la vita", promosso dall'ANLA/Onlus - Consiglio Regionale Toscana in collaborazione con la Banca di Credito Cooperativo di Pontassieve, si è conclusa a Firenze nella prestigiosa Sala delle Feste di Palazzo Bastogi, gentilmente concessa dalla Regione Toscana per la cerimonia di premiazione dei poeti vincitori. Il lavoro della Giuria, composta da Paola Lucarini, Donatella Tesi, Rodolfo Cigliana, anche quest'anno è stato molto impegnativo ed ha richiesto approfondite valutazioni, vista anche la qualità delle liriche presentate. La manifestazione culturale è iniziata con l'intervento del presidente regionale di ANLA/ONLUS Toscana Vincenzo D'Angelo, il quale, dopo i sentiti ringraziamenti a tutti coloro che hanno reso possibile l'evento, ha sottolineato con soddisfazione come il Concorso, con l'edizione di quest'anno, sia diventato "maggiormente" e abbia acquisito dal 2001 ad oggi una forte personalità. E sia tuttora capace di suscitare forti emozioni e profondi sentimenti, oltre che costituire un prestigioso e atteso appuntamento culturale sicuramente eccellente per la Toscana e per la città di Firenze. Il presidente del Consiglio Regionale della Toscana Eugenio Giani, portando il saluto della Istituzione e suo personale, si è detto ben lieto di manifestare tutto il suo apprezzamento ai partecipanti alla cerimonia di premiazione e ad ANLA/ONLUS Toscana per il crescente suc-

cesso del concorso ed anche per le altre iniziative a lui ben note che l'Associazione porta avanti attraverso i suoi volontari. Sono seguiti i brillanti interventi di Donatella Tesi, di Rodolfo Cigliana e di Paola Lucarini.

- Firenze - Il sogno nella Bibbia - "Il sacro nell'arte" a Firenze

Dal 6 al 15 Aprile 2018 nel Chiostro Grande della Basilica S.S. Annunziata, principale Santuario Mariano a Firenze dell'Ordine dei Frati Servi di S. Maria, noto per la devozione all'affresco miracoloso della "Madonna Annunziata" o "Vergine gloriosa" fin dal 1341, ha avuto luogo la Rassegna di Arti visive giunta alla XV° Edizione che convoca ogni anno gli artisti ad impegnare le loro facoltà interpretative ed esecutive sotto l'ispirazione dettata da un tema biblico, ideato da Fra Eliseo M. Grassi dell'Eremo di San Pietro alle Stinche, fedele collaboratore. La Manifestazione promossa e organizzata dall'Associazione A.N.L.A. Consiglio Regionale TOSCANA nelle vesti del suo Presidente Vincenzo D'Angelo, in sinergia con il Rotary Club "Firenze Michelangelo" nella persona di Gabriele Berlincioni, è stata curata dallo Storico e Critico d'Arte Silvia Ranzi, sotto l'egida di una Madrina d'eccezione la scultrice Amalia Ciardi Duprè, pronipote del famoso scultore dell'800 Giovanni Duprè, ed un insigne Testimonial il noto pittore, incisore e scultore Angelo Ranzi di Forlì, recentemente insignito del titolo di Commendatore della Repubblica, rinomato per i suoi due poderosi cicli pittorici quali "Il Vangelo secondo Matteo" - 2000 (28 opere) e "L'Apocalisse e la guerra" - 2010 (70 opere): entrambi esponenti di spicco nelle Arti figurative contemporanee sul piano nazionale ed internazionale. L'inaugurazione ha visto gli interventi dell'Amministratore delegato del Museo CAD, Maurizio Passanti, e del Direttore amministrativo della Sacred Art School di Firenze, Giorgio Fozzati, grazie all'ospitalità dell'Ordine servita con il saluto inaugurale del Priore Fra Gabriele M. Alessandrini. La varietà iconologica dei racconti presenti nelle Sacre Scritture ha offerto un mirabile ventaglio di scenografie da ricreare, attualizzare, sollecitando le fattività cognitive e creative di ogni artista che ha aderito a questa originale operazione culturale, alle prese con i significati allegorici tra surrealità teologica e prefigurazione escatologica nelle trame della Provvidenza divina dall'Era dei Patriarchi alla Buona Novella dei Vangeli. Gli artisti che hanno partecipato, secondo la varietà delle tecniche adottate - pittura, scultura, acquarello, grafica, fotografia - hanno onorato la dimensione del Trascendente nel tessuto dei valori etico - sociali del contemporaneo: Castronovo Salvatore, Cintelli Molteni Ermella, Carla Croci, Zita Regina Da Silva, Mimma Di Stefano, Giancarlo Ferruggia, Anna Maria Fornaciari Guiducci, Leda Giannoni, Caterina Giannuzzi, Angela Giuliani Perugi, Enrico Guerrini, Anna Clotilde Landi, Miranda Mei, Maria Grazia Nocentini, Maria Luisa Pedone, Maria Lorena Pinzauti Zalaffi, Angelo Ranzi, Pier Nicola Ricciardelli, Rita Trebò, Luciana Zanchini. Nell'ambito dell'Iniziativa la curatrice Silvia Ranzi ha organizzato nella Cappella del Capitolo del Convento l'evento poetico dal titolo "La parola poetica: profezia di senso", Recital di Poeti-Autori operanti a Firenze.

FRIULI VENEZIA GIULIA

– Pordenone, “Gran Casinò”

Lo spettacolo teatrale che dice “no al gioco d'azzardo”, è l'evento culturale che il Comitato Provinciale Anla di Pordenone ha organizzato lunedì 09 aprile all'Auditorium Concordia di Pordenone. È rivolto agli studenti delle scuole superiori del territorio e rientra nell'ambito del “Progetto Scuola” in collaborazione con il Circolo Electrolux Zanussi e Nidec Sole Comina. Sul palco è salita la compagnia teatrale Itineraria Teatro di Milano, che dal 1994 è impegnata sul fronte di un teatro civile. Propone questo spettacolo come strumento di comunicazione emotiva e al contempo razionale per stimolare l'indignazione e creare consapevolezza rispetto a quello che è un problema sociale, la ludopatia. “Gran Casinò” nel settembre 2017 è stato recitato da Itineraria Teatro a Roma a Palazzo Montecitorio alla Camera dei Deputati e nel giro di pochi mesi è giunto alla centesima replica coinvolgendo numerosissime platee di adulti e studenti. È interpretato dall'attore milanese Fabrizio De Giovanni, ed è l'ultima produzione di Itineraria Teatro. Spiega i meccanismi che hanno portato il nostro Paese ai vertici delle classifiche mondiali dell'azzardo, con la lunga scia di sofferenze che ne deriva. L'obiettivo è di contribuire a creare consapevolezza su un perverso business gestito dalle lobby del gioco e dalla malavita. Su un fenomeno cioè, che anziché calare, si sta diffondendo. Ad ospitare l'evento è l'Associazione Nazionale Anziani del Lavoro di Pordenone sulla scia di una sensibilità sempre più forte che sta sviluppando in termini di attività per il territorio di carattere culturale e sociale.

– Pordenone, una messa, Mozart e un convegno per il 50° della morte di Lino Zanussi

Il 50° anniversario della tragica morte di Lino Zanussi nei cieli di Spagna è stato celebrato a Pordenone con tre importanti eventi: l'annuale messa di suffragio, promossa dal Circolo Anziani dell'azienda, celebrata nella chiesa di via Cappuccini intitolata a San Francesco; il concerto commemorativo promosso dal Comune di Pordenone dalla Società Operaia di mutuo soccorso e istruzione in duomo - Concattedrale di San Marco, nel corso del quale il Coro del Friuli - Venezia Giulia e l'orchestra Mitteleuropea hanno eseguito il Requiem di Wolfgang Amedeus Mozart; il convegno in Fiera promosso dal Rotary Club Alto Livenza in collaborazione con il Comune, l'unione Industriali, il Circolo anziani del lavoro Electrolux Zanussi, il centro culturale Casa “Antonio Zanussi” e il sostegno della BCC di Pordenone.

Nella chiesa di San Francesco la messa, celebrata da don Giacomo Ruggeri ha visto oltre un centinaio d'iscritti al Circolo anziani con il presidente. Corrado Cordenons raccolti in preghiera, attorno ai componenti della famiglia Zanussi. Ancora una volta a creare il clima particolare di questa cerimonia è stata la singolare architettura della chiesa, che ricorda da vicino una fabbrica con la sua struttura allungata e la luce esterna che piove dall'alto. Nella stessa serata di lunedì 18 giugno, l'eccellente esecuzione del “Requiem di Mozart” da parte del Coro e dell'Orchestra, Mitteleuropea guidati rispettivamente dal maestro Cristiano Dell'Orto e dal direttore Eddi De Nadai con i

solisti Giulia Semenzato e Lilija Kolosova, soprani, Mirko Guadagnino, tenore e Abramo Kosalev, basso, è stata seguita con grande attenzione e finale consenso da un buon pubblico. Il convegno in Fiera, svoltosi nel pomeriggio di mercoledì, è stato articolato dagli organizzatori in due distinte parti:

- la prima dedicata alla memoria e all'omaggio della figura di Lino Zanussi da parte di: Pietro Tropeano, assessore comunale alla cultura di Pordenone, Sergio Bini, assessore alle attività produttive della Regione, Michelangelo Agrusti, presidente di unindustria,, Walter Lorenzon, presidente della Banca BCC Pordenonese, Corrado mdl Cordenons, Presidente del Circolo anziani Electrolux Zanussi e di Alvaro Cardin già sindaco di Pordenone, nei panni di testimoni;

- la seconda dedicata all'eredità imprenditoriale di Lino Zanussi, con le relazioni di: Luigi Campello, presidente del Rotary Pordenone Alto Livenza, già manager Zanussi ed Electrolux, Alberto Felice De Toni, magnifico rettore dell'Università di Udine, Roberto Pezzetta, designer di Zanussi ed Electrolux. Mons. Luciano Padovese, fondatore e direttore della Casa dello Studente e Graziano Lazzorotto, già responsabile marketing Electrolux.

Corrado Cordenons, dopo aver ricordato il ruolo di presenza, testimonianza, e memoria storica svolto dal Circolo anziani del lavoro dalla sua fondazione voluta, nel 1959, da Guido e Lino Zanussi, ha illustrato l'attuale consistenza del sodalizio, che, articolato in otto sezioni, conta più di tremila iscritti, che promuovono il “brand”, attraverso l'impegno del “progetto scuola” che si propone di portare nelle aule dei licei, degli istituti professionali e, anche nelle università della Regione la cultura del lavoro della Zanussi, ieri, e dell'Electrolux oggi, e ha ringraziato la multinazionale svedese per il continuo, decisivo sostegno che dà al Circolo.

– Trieste, Convegno Fincantieri

Il giorno 19 giugno 2018 alle ore 18,30 presso la Sala Teatro Piccola Fenice si è tenuta la Conferenza: “Corretti Stili di Vita e Alimentazione: Strumenti fondamentali per Prevenire le Malattie Cardiovascolari”. L'evento è stato organizzato in collaborazione con l'Associazione “In Prospettiva” e con l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Trieste con lo scopo di svolgere un'azione di sensibilizzazione e di informazione sulla prevenzione delle malattie cardiovascolari, che costituiscono le principali cause di mortalità in Italia o, in caso di sopravvivenza, conseguenze e postumi della patologia, dagli esiti spesso invalidanti che minano gravemente la qualità della vita. Queste malattie possono essere provocate da fattori di rischio non modificabili (età, sesso e familiarità). A questa predisposizione iniziale poi naturalmente si aggiungono, in senso peggiorativo o protettivo, fattori modificabili legati a comportamenti, stili di vita e alimentazione. La prevenzione si muove all'interno di questa seconda sfera. Se riteniamo che le nostre abitudini di vita siano poco virtuose, possiamo e dobbiamo invertire la rotta, prendendoci cura di noi stessi il prima possibile.

– Pordenone, il volontariato premia i volontari

Un buon numero di soci, familiari, amici ed autorità hanno

presenziato alla cerimonia di consegna dei riconoscimenti a sette soci benemeriti dell'Anla di Pordenone, che si è tenuta sabato all'auditorium della Regione in occasione dell'evento organizzato per la 35ª "Giornata dell'Anziano". Le premiazioni dei benemeriti si tengono a cadenza biennale. Hanno ricevuto i premi di Benemerita anzianale e di Solidarietà sociale Maria Basso, Celio Battistutta, Erno Piccinin e Giuseppe Sist del Circolo Anziani del lavoro Electrolux—Zanussi, assieme a Claudio Gasparotto del Gruppo Anziani Palazzetti; Marcello Innocente del Gruppo Anziani M. Savio. Le loro figure sono state scelte dalla commissione aggiudicatrice. Un settimo benemerito, Alberto Santarossa, del Circolo Electrolux e Comitato Provinciale Anla di Pordenone è stato individuato dal presidente dell'Anla, il maestro del lavoro Gian Carlo Basso. Alla cerimonia erano presenti sindaci e rappresentanti delle amministrazioni dei Comuni di residenza dei soci benemeriti Anla, ovvero di Fiume Veneto, Cordovado, Porcia, Meduna di Livenza e Pordenone. Nel suo intervento Basso ha evidenziato come l'Anla di Pordenone in questi ultimi anni ha intrapreso una politica maggiormente rivolta agli ambiti culturale e sociale, trovando il gradimento e la partecipazione dei soci. L'assessore alla cultura del Comune di Pordenone, Pietro Tropeano, ha parlato dell'importanza del volontariato e della fattiva collaborazione che l'Anla ha con l'amministrazione, un concetto rafforzato anche negli interventi degli altri amministratori comunali. La cerimonia è stata allietata dai musicisti Lucia De Antoni e Alice Populin Redivo dell'associazione "Amici della musica Salvador Gandino" di Porcia che si sono esibiti in brani con l'arpa.

EMILIA ROMAGNA

– ANLA Bologna, gruppo Dialisi

Il Gruppo Dialisi Anla Bologna ha ripreso l'attività di trasporto di persone in attesa di dialisi dalle loro case all'Ospedale per il trattamento e viceversa che per quasi dieci anni aveva svolto in collaborazione con l'Ospedale Sant'Orsola Malpighi. Ora il servizio è rinnovato, si svolge in collaborazione con AUSL Bologna e l'Ospedale Maggiore del capoluogo emiliano e si è dotato di un pulmino di proprietà per svolgere questo importante servizio che coinvolge oltre una sessantina di volontari.

– Faenza, "Stop al bullismo... insieme si può"

Grande successo per l'incontro rivolto agli studenti, contro il bullismo ed il cyberbullismo che si è tenuto sabato 21 aprile 2018 al Teatro Sarti di Faenza. Erano presenti Autorità in rappresentanza di varie Istituzioni Civili, Politiche e Militari, famiglie ed oltre 200 studenti degli Istituti Comprensivi: D. Matteucci - Faenza Centro, Faenza San Rocco, dell'Istituto Alberghiero P. Artusi di Riolo Terme e dell'Istituto d'Istruzione Superiore Tecnica Industriale e Professionale (ITIP) L. Bucci di Faenza. Quasi quotidianamente, i mass media, ci informano di atti di bullismo e di cyberbullismo che vedono protagonisti giovani e giovanissimi. Proprio perché questi fenomeni stanno dilagando, è stata istituita una giornata per la sicurezza e per la lotta al bullismo ed al cyberbullismo. L'accoglienza al Teatro è stata allietata dalla musica di un violino e di un violoncello, suonati dalle brave maestre Martina Saltarelli e Marcella Trioschi. Ad aprire l'evento, intitolato "Stop al Bullismo... insieme si può", è stata la puntuale promo-

trice, Francesca Goni. Una toccante interpretazione dell'inno nazionale, cantato da tutti i presenti, ha dato avvio ai lavori: il Sindaco di Faenza Giovanni Malpezzi, non potendo partecipare a causa di altri improrogabili impegni, ha inviato un video messaggio di ringraziamento, di sostegno all'iniziativa. È seguito l'intervento del Senatore Stefano Collina, promotore della legge n. 71 del 2017. Ha illustrato che tale legge si pone l'obiettivo di contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni di carattere preventivo, di attenzione, di tutela ed educazione nei confronti dei minori. L'assessore alle Politiche Educative e Giovanili del Comune di Faenza, Simona Sangiorgi, ha ribadito quanto sia importante denunciare alle forze dell'Ordine, le molestie e le offese ricevute dai bulli e di parlarne con i familiari e gli insegnanti. Il direttore di Esperienza, Antonello Sacchi ha inviato un importante messaggio, sul bullismo, per gli Allievi delle scuole presenti che è stato consegnato ai rispettivi Insegnanti, con preghiera di leggerlo in classe. È seguito uno straordinario intervento del Sostituto Procuratore del Tribunale di Ravenna, Cristina D'Aniello che ha coinvolto in maniera, molto professionale ed attiva gli studenti, interloquendo con loro, spiegando in maniera chiara, semplice e con esempi, gli aspetti e le responsabilità penali individuali (arresto e carcere minorile a partire dai 14 anni) che possono essere applicati a chi compie atti di bullismo e cyberbullismo. Il Dirigente del Commissariato di Lugo, Angelo Tancredi ha illustrato l'istituto dell'ammonimento e cioè che le malefatte, anche se effettuate in età minorili possono essere e restare per sempre trascritte nel casellario giudiziale, portando in futuro, grave nocimento per l'attività lavorativa ed il futuro percorso di vita. La psicologa e psicoterapeuta Agata Manfredi, ha indicato cosa spinge un ragazzo a diventare un bullo e cosa si può fare per difendersi. Il Presidente dell'Associazione "Cuore e Territorio" Giovanni Morgese che si occupa di educazione sanitaria cardiologia e di attività sociale a favore dei ragazzi e l'editore Carlo Serafini, hanno reso molto interessanti le loro esposizioni sulle fake news e sulle tracce che rimangono per sempre nel web. Tra gli ospiti della giornata anche l'onorevole Alberto Paganì, interprete d'eccezione di un bel cortometraggio contro il bullismo presentato in anteprima dal regista Gerardo Lamattina. L'evento è stato inoltre allietato dalle eccellenti: "incursioni" teatrali dell'Associazione Culturale Fatti D'arte che sotto la regia di Veronica Bassani, ha rappresentato il bullismo attraverso la favola, rivisitata, di Cenerentola e dall'"esibizione canora della "grande" piccola faentina Sara Calamelli, vincitrice della 60esima edizione dello "Zecchino d'Oro". A chiudere l'incontro Gabriella Bigi, Teacher di Yoga della risata, che ha coinvolto tutti i partecipanti in un piacevole e simpatico momento creativo, illustrando tecniche utili a sorridere ed a superare i problemi e le tensioni quotidiane. L'evento, è stato realizzato con il patrocinio del Comune di Faenza e dell'Unione della Romagna Faentina.

SICILIA

– Siracusa, premiazione di sette studenti meritevoli "Nipoti Speciali" GES-ANLA

Anche quest'anno, in occasione dell'ormai consueta festa "Estate sotto le stelle," alla presenza di 144 soci, si è voluto dare seguito alle iniziative del GES di Siracusa facendo in-

contrare i giovani con la vecchia generazione. Infatti, sabato 4 luglio 2018, presso l'Agriturismo Masseria Scrivillieri di Priolo SR, in un magnifico scenario, si è svolta la cerimonia di premiazione di sette ragazzi a cui è stato conferito il titolo di "Nipoti Speciali" di soci GES-ANLA per aver conseguito ottimi risultati scolastici e per i loro meriti speciali. Alla fine di una luculliana e gustosa cena, dopo il saluto ai graditi ospiti e a tutti i presenti, da parte del fiduciario regionale del GES Salvatore Allegri, nonché vice presidente nazionale dell'ANLA, è stata letta l'email inviata dal presidente nazionale GES dott. Guido Roberto Satta che, plaudendo all'iniziativa e rammaricandosi di non aver potuto presenziarvi, ha voluto partecipare idealmente alla manifestazione. Nel suo messaggio, fra l'altro, ha sottolineato come la Società Edison e lo stesso GES rivolgano da tempo una speciale attenzione al mondo giovanile, con particolare riguardo alle problematiche relative al tema "Scuola-Lavoro", allo scopo di favorire il trasferimento di conoscenze e di competenze ai giovani che si affacciano al mondo del lavoro. Il presidente ha espresso infine i suoi più vivi rallegramenti ai giovani attribuendo loro un meritato riconoscimento per gli ottimi risultati conseguiti, per la serietà e l'impegno dimostrati nello studio, grazie ai quali potranno aspirare a un futuro di soddisfazioni, in ciò incoraggiati dai Seniores d'Azienda che testimoniano con il loro esempio di vita e nel lavoro i valori da salvaguardare e trasmettere ai nuovi protagonisti. Successivamente si è passati alla premiazione dei Nipoti Speciali con la consegna di una coppa ricordo, un portachiavi personalizzato, unitamente a una pergamena esplicativa della motivazione della scelta. Al di là del riconoscimento, di alto valore simbolico più che venale, tributato dai Seniores a questi bravi giovani, si è certi che rimarrà nei loro cuori il ricordo dell'orgoglio tangibile testimoniato da tutti i presenti per avere tra i nipoti dei soci GES-ANLA la migliore gioventù che può fregiarsi di ragazzi perbene, meritevoli, impegnati nello studio e nella vita sociale.

SERVIZI EROGATI AGLI ISCRITTI SU BASE CENTRALE E TERRITORIALE

A.N.L.A. svolge un'intensa attività a favore degli iscritti in termini di :

- Consulenza previdenziale, legale, assicurativa e fiscale anche con erogazione diretta di alcuni servizi;
- Iniziative assistenziali e di volontariato verso fasce deboli della popolazione (non necessariamente iscritte);
- Percorsi di formazione /informazione sulle nuove tecnologie e su temi di natura socio-sanitaria inerenti l'anziano attraverso seminari, convegni ed incontri nelle nostre sedi territoriali ed una significativa attività editoriale.

CONVENZIONI

Le convenzioni sono da sempre un particolare punto di forza della nostra Associazione. Al di là delle buone performance di alcune in particolare come Zurich, da segnalare la convenzione nazionale con Edison che riserva ai tesserati ANLA lo stesso sconto accordato ai dipendenti Edison. Per informazioni e per aiutare i nostri tesserati nell'attivazione del servizio, è stato dedicato alla convenzione il numero verde 800 290 804.

LA DOTAZIONE PATRIMONIALE, LE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE E L'UTILIZZO

L'ASSENZA DI SCOPO DI LUCRO

ANLA è un'Associazione che non persegue finalità di lucro; lo Statuto stabilisce all'art. 30.1 "E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla legge" e all'art. 30.2 "L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

LA SOLIDARIETÀ

ANLA persegue il fine della solidarietà sociale, umana, civile e culturale, in ambito regionale, nazionale e internazionale. L'Associazione opera in maniera specifica con prestazioni non occasionali di volontariato attivo ed ha per scopo l'elaborazione, promozione, realizzazione di progetti di solidarietà sociale.

Stabilisce forme di collaborazione con enti e organismi italiani ed esteri che hanno analoghe finalità di assistenza e promozione sociale.

ANLA si propone di svolgere attività di volontariato e di solidarietà sociale in tutti i campi delle organizzazioni non profit, sulla base delle proprie disponibilità umane e finanziarie.

Opera a favore della popolazione italiana e straniera e, particolarmente ma non esclusivamente, dei lavoratori anziani. L'Associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli enti locali e gli enti pubblici, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della cooperazione e partecipazione ad altre associazioni, società o enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri, della collaborazione con imprese che vogliano attuare i principi della responsabilità sociale.

L'Associazione può svolgere qualsiasi altra attività culturale o ricreativa e può compiere qualsiasi operazione economica o finanziaria, mobiliare o immobiliare, per il raggiungimento dei propri fini.

L'associazione può, per scopo di autofinanziamento e senza fini di lucro, esercitare attività commerciali e produttive marginali esclusivamente nei limiti e nelle forme previsti dalla legislazione vigente

La concreta circostanza che parte importante delle attività di ANLA sono svolte in regime di volontariato, e quindi senza che si palesino elementi monetari, fa sì che il Bilancio, nelle varie declinazioni di stato patrimoniale, conto dei proventi e oneri e rendiconto di cassa, è rappresentativo solo in parte del complesso delle attività, ed a questo fine è stato elaborato il presente documento integrato che, in uno con gli aspetti finanziariamente tracciabili, racconta le attività e la natura di ANLA.

I principali dati quantitativi

I profili economici sono sinteticamente descritti nelle tabelle che seguono.

Rendiconto della gestione (€/000)	2018	2017	var
Quote associative	489	748	(259)
Altri proventi	182	172	10
Contributi pubblici e privati	140	100	40
Totale proventi operativi	811	1.020	(209)
Totale costi operativi	(449)	(534)	(85)
Costo del personale subordinato	(267)	(274)	(7)
Altre spese generali	(134)	(177)	(43)
Totale costi generali	(401)	(451)	(50)
Avanzo gestione operativa	(39)	35	(74)
Proventi/Oneri finanziari netti	0	0	-
Imposte e tasse sul reddito e sul patrimonio	6	8	(2)
Totale oneri non operativi	(6)	(8)	(2)
Avanzo complessivo del periodo	(45)	27	72

I proventi dell'Associazione sono costituiti da:

- Quote di associazione e di tesseramento
- Contributi ricevuti da pubbliche amministrazioni, enti locali, istituti di credito ed altri enti in genere
- Proventi di natura pubblicitaria derivanti dalla gestione delle edizioni e sponsorizzazioni
- Ricavato delle attività organizzate dall'Associazione
- Redditi derivanti dal suo patrimonio
- Ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale; in particolare può ricevere qualsivoglia finanziamento e/o contributo da soggetti privati o pubblici per il conseguimento degli scopi sociali.

I costi operativi dell'Associazione sono costituiti da:

- Spese per manifestazioni e ricerche
- Spese per le edizioni, inclusive degli oneri tributari inerenti
- Spese per collaborazioni professionali e consulenze tecniche
- Spese per il sostegno alle sedi periferiche, ai Centri Anziani e ad iniziative di volontariato.

Il costo del personale si riferisce a n° 8 dipendenti, tutti con qualifica impiegatizia e tutti con contratto di lavoro a tempo indeterminato. I dipendenti in carico a fine esercizio 2017 erano 8.

Le altre spese generali sono costituite in massima parte da canoni di locazione, costi per utenze e costi degli organi sociali.

I profili patrimoniali dell'attività sono sinteticamente rappresentati a fianco:

Situazione patrimoniale (€/000)	2018	2017	var
Depositi cauzionali	3	3	-
Immobilizzi	24	11	13
Attività di esercizio (crediti)	321	324	3
Passività di esercizio (debiti)	260	328	68
Circolante	61	(4)	65
Capitale investito lordo	88	7	95
Fondo TFR	225	(219)	6
Capitale investito netto	137	(212)	75
Liquidità	41	(162)	121
Posizione finanziaria netta	41	(162)	121
Patrimonio netto	(96)	(50)	(46)
Immobilizzazioni (al netto fondo)	24	8	16

Gli immobilizzi sono esposti al netto dei relativi fondi di ammortamento. Sono rappresentati dalla normale dotazione degli uffici, a suo tempo registrata per un costo storico di circa € 207 mila e quasi completamente ammortizzata.

Le attività di esercizio, pari ad € 321 mila circa sono rappresentate quanto ad € 15 mila da crediti verso Gruppi Anziani, quanto ad € 200 mila circa da crediti verso l'Agenzia delle Entrate per contributi 5 per 1000, quanto ad € 10 mila circa dal credito IVA, quanto ad euro 71 mila per crediti verso la sezione Centri Anziani, quanto ad euro 5 mila per crediti commerciali, quanto ad € 20 mila circa da costi sospesi in aderenza al principio della inerenza economica e competenza temporale e per il residuo da partite creditorie minori.

La passività di esercizio, pari ad € 260 mila, sono rappresentate quanto ad € 85 mila da debiti verso fornitori di beni e servizi, quanto ad € 28 mila da debiti verso collaboratori, quanto ad € 18 mila circa da debiti verso l'erario e verso enti previdenziali per ritenute su redditi di terzi pagate all'inizio del 2019, quanto ad € 129 mila circa a ricavi sospesi in aderenza al principio della inerenza economica e competenza temporale e quanto al residuo da partite debitorie minori.

Completivamente il capitale circolante netto rispetto allo scorso esercizio ha denotato un decremento di € 65 mila per effetto della riduzione dei debiti. Il fondo TFR è relativo agli 8 impiegati e la variazione dell'esercizio riflette l'accantonamento di € 6 mila. La posizione finanziaria netta positiva è rappresentata esclusivamente da giacenze di cassa e disponibilità presso istituti bancari. L'Associazione non ricorre al finanziamento bancario.

Il patrimonio netto varia unicamente per effetto della rilevazione del disavanzo gestionale.

I flussi di cassa sinteticamente sono rappresentati come segue: La variazione negativa della posizione finanziaria netta, passata da € 162 mila circa ad € 41 mila circa, e quindi pari a circa € 121 mila, è dipesa esclusivamente dall'andamento gestionale.

Rendiconto di cassa (€/1000)	2018	2017	var
Posizione finanziaria netta iniziale	162	119	43
Avanzo della gestione	(46)	26	(72)
Ammortamenti e svalutazioni	9	3	6
Variazione netta del fondo TFR	6	(9)	15
Variazione del CCN	65	(30)	35
(Investimenti) disinvestimenti			
Contributi patrimoniali arrotondamenti e rettifiche		(1)	1
Posizione finanziaria netta finale	41	162	121

ANALISI E RENDICONTAZIONE DELL'UTILIZZO DEI CONTRIBUTI

Come è noto i contribuenti possono destinare una quota pari al 5 per mille dell'Irpef a finalità di interesse sociale. Il contributo è stato reso stabile dalla legge 23/12/2014, n. 190.

A.N.L.A. in ragione della soggettività giuridica e della attività effettivamente esercitata, marcatamente ispirata ai principi della solidarietà sociale, possiede i requisiti formali e sostanziali ed è annoverato fra gli enti che possono partecipare al riparto delle quote del cinque per mille.

Nel corso degli ultimi anni questa tipologia di contribuzione ha rappresentato un importante canale di finanziamento delle attività. Nella tabella che segue si riportano i contributi incassati a questo titolo da A.N.L.A. unitamente al numero dei contribuenti che hanno esercitato l'opzione di destinare ad A.N.L.A. la quota del 5 per mille della loro IRPEF.

esercizio finanziario	scelte	contributo (€/000)
2006	4.733	148
2007	4.523	147
2008	5.174	169
2009	5.236	164
2010	5.227	143
2011	5.080	133
2012	4.693	125
2013	4.203	107
2014	4.118	133
2015	3.824	127
2016	3.440	111

Per l'esercizio 2018 abbiamo stimato e rilevato fra i proventi un contributo pari ad euro 140 mila e abbiamo incassato, nel mese di agosto, i contributi maturati per il 2016.

I contributi vengono materialmente erogati con un paio di anni di ritardo rispetto all'esercizio finanziario di maturazione "per competenza"; alla data del 31.12.2018 i crediti iscritti in bilancio ammontano a circa euro 200 mila. I contributi in analisi sono sempre stati destinati al sostegno economico delle attività delle sedi periferiche.

La valorizzazione delle risorse gratuite

Le persone che a vario titolo operano all'interno delle sedi territoriali di ANLA Onlus sono tutte volontarie.

LE ATTIVITÀ STRUMENTALI

ATTIVITÀ EDITORIALI

Un profondo rinnovamento ha segnato l'ambito della comunicazione. Per quanto riguarda Esperienza, il periodico ha aumentato il numero di pubblicazioni tornando ai nove numeri di alcuni anni fa. È stata introdotta da marzo 2018 una nuova metodologia per creare e spedire newsletter che consente anche una valutazione numerica delle comunicazioni inviate che indicano un trend in salita come gradimento segnato da un'apertura pari al 40% e un click rate che varia dal 7% al 13%. I link contenuti nelle newsletter rimandano al blog anlablog.it generando traffico sul sito. Analogamente i video messaggi del presidente Patriarca postati sui principali social media ottengono ciascuna centinaia di click e di like. Le sedi regionali e la sede nazionale hanno incrementato la loro presenza sui social generando traffico e interesse da parte dei tesserati e non solo.

SITO ISTITUZIONALE

Al sito internet istituzionale www.anla.it si affianca il blog <http://www.anlablog.it/> per consentire una maggiore interazione con i tesserati su argomenti di comune interesse e l'utilizzo dei social network in primis di FaceBook dove l'Associazione ha una pagina dedicata costantemente aggiornata e visitata.

APPENDICE

Realizzazione

Il presente documento è stato elaborato con il contributo attivo delle strutture di vertice ed operative nazionali e territoriali.

Contatti ed aggiornamenti

E' possibile rivolgersi al seguente indirizzo e-mail info@anla.it per chiarimenti e commenti.

ANLA terrà conto, nelle prossime edizioni, dei contributi ricevuti dagli stakeholder; in particolare dagli associati, allo scopo di migliorare il Bilancio Sociale in termini di completezza e trasparenza e renderlo sempre più uno strumento condiviso di comunicazione.

Contatti

Nella tabella seguente sono riportate le sedi centrali e territoriale con i rispettivi responsabili e riferimenti di contatto.

PRESIDENZA NAZIONALE e SEGRETERIA GENERALE

A.N.L.A./Onlus - Associazione Nazionale Lavoratori Anziani

Via di Val Cannuta 182 - 00166 Roma (C/o Telecom Italia)

Tel. 06-86321128 - Fax 06-86322076

www.anla.it info@anla.it

anlacert@pec.anla.it

Iscritta al n. 22 del Registro

delle Associazioni di promozione sociale

Iscritta al n. 988/2014 del Registro

delle Persone Giuridiche

Codice Fiscale 80031930581

Presidente Nazionale

Vice Presidente Vicario

Segretario Generale

Vice Segretario Generale

Vice Segretario Generale

Resp. Comunicazione

Edoardo Patriarca

Adriana Maglica

Terenzio Grazini

Letizia Lotito

Antonello Sacchi

Antonello Sacchi

PRESIDENTI REGIONALI

Liguria

Toscana

Veneto

Marche

Campania/Basilicata

Friuli Venezia Giulia

Lombardia

Sicilia

Luciano Cappelletti

Fiorenza Ciullini

Pasquale Ignazio Conte

Roberto Fiorini

Emilio Iuliano

Adriana Maglica

Roberto Albino Tenedini

Giovanni Vargetto

ALCUNE "ISTANTANEE" DELL'ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE NEL 2018



Il vicepresidente Vicario Vincenzo D'Angelo durante la cerimonia dei Maestri del Lavoro svoltasi al Quirinale

La festa dei nonni promossa dal Centro Diurno di Palermo



I componenti del Gruppo Dialisi Anla Bologna che riprende la sua attività

Vent'anni del sodalizio del Gruppo Edison siracusano

Concorso Fotografico Nazionale di San Benedetto del Tronto



Bordighera, sede del Convegno Nazionale ANLA